



Regolamento per la definizione dei criteri e degli importi da corrispondere ai relatori, ai moderatori, ai direttori di corsi, ai tutors esterni in seminari e convegni, conferenze e corsi di formazione

1. Ambito di applicazione.

Il presente regolamento si applica a tutti i corsi di formazione e di aggiornamento, convegni e conferenze, ad interventi di sostegno e/o accompagnamento, come per esempio supervisione, coaching.

Il presente regolamento è da intendersi come direttiva.

2. Definizione

2.1. Unità didattica: L'ora viene definita come unità didattica all'interno di un seminario/corso, composto da più unità. Si intende un'ora di 60 minuti.

2.2. Moderazione: Trattasi di un'attività nell'ambito di manifestazioni come per esempio convegni, discussioni, iniziative formative in cui la presenza di un moderatore o di una moderatrice rende determinante il buon esito dell'iniziativa stessa. La figura del moderatore o della moderatrice è presente ed attiva per tutta la durata dell'iniziativa, conduce l'iniziativa, presenta i singoli punti del programma, li chiarisce e li commenta, riassume i risultati ed i punti chiave, modera la discussione e gestisce le situazioni critiche ecc. Si applicano i compensi previsti per attività nell'ambito di interventi di formazione di cui al punto 4.1.

2.3. Responsabile scientifico di corsi: Trattasi di attività prevalentemente organizzativa e di supporto, utile per il buon esito ed il positivo svolgimento dell'iniziativa stessa, consistente, prevalentemente, nella preparazione, nell'apertura e chiusura dell'iniziativa ed in altre attività collaterali. Si applica i compensi previsti per attività nell'ambito di interventi di formazione di cui al punto 4.1.

3. Disposizioni generali

3.1. Indicazioni di massima

Le presenti disposizioni regolano gli importi da corrispondere ai relatori/ci, ai moderatori/ci, al responsabile scientifico. Si raccomanda l'osservanza dei principi generali di economicità, per il contenimento dei costi; l'ammontare dei compensi dovrà essere oggetto di trattativa con relatori e relatrici, moderatori e moderatrici tenendo conto del prezzo di mercato allo scopo di pattuire un importo adeguato, anche inferiore rispetto a quelli indicati di seguito, che costituiscono comunque sempre il

limite massimo. Eventuali comportamenti difformi rispetto a tali quote devono essere adeguatamente e ampiamente motivate con conseguente approvazione del Consiglio Direttivo.

4. Compensi massimi

4.1. Attività di docenza nell'ambito di interventi di formazione e seminari

4.1.1. Per ogni ora fino a € 80,00/100.00 euro massimo

4.1.2. Per mezza giornata fino a € 500,00

4.1.3. Per giornata intera fino a Euro 800,00

4.1.4. Per il responsabile scientifico e per il moderatore si dispone un gettone di presenza pari a € 50,00.

Nel caso in cui il responsabile scientifico sia anche relatore non verrà corrisposto il gettone di presenza.

Nel caso in cui il moderatore svolgesse la sua attività per un evento con un unico relatore sarà corrisposto un gettone di presenza pari a € 80,00

Viene corrisposto il compenso per giornata intera qualora l'iniziativa duri almeno sette ore.

5. Casi eccezionali, materiale didattico e spese logistico-tecniche

5.1. È consentita una congrua maggiorazione dei compensi di cui ai punti 4.1, 4.2, 4.3 e 4.4 fino ad un massimo del 50 %, purché motivata dal curriculum del relatore e della relatrice, del moderatore e della moderatrice, che dev'essere in ogni caso allegato alla documentazione, dall'esperienza professionale, dalle referenze professionali acquisite, dalla specifica formazione e sempre in considerazione dei prezzi di mercato.

5.2. Per l'elaborazione di materiale di supporto alle lezioni e per specifiche ulteriori prestazioni e materiali come p.es. correzione di elaborati finali, elaborazione di questionari ecc., può essere concesso un adeguato compenso una tantum.

I compensi si intendono al netto di IVA e di eventuali oneri contributivi a carico del docente, ove dovuti, e al lordo di IRPEF. Il compenso comprende: - l'eventuale collaborazione nella definizione del programma dell'iniziativa formativa; - la preparazione delle lezioni; - la predisposizione del materiale didattico e delle eventuali esercitazioni; - la predisposizione delle prove di valutazione dell'apprendimento.

6. Compensi per formazione con didattica online (FAD)

Nei corsi erogati in modalità online (FAD), l'intervento del docente/relatore può essere richiesto per: a) realizzare video-lezioni, in tal caso l'impegno dell'interessato è pari a quello della presenza in aula e il compenso sarà calcolato in tal senso. In ogni caso il compenso risulta comprensivo di: progettazione



(definizione del programma della lezione, preparazione della lezione in riferimento agli obiettivi e al target, ecc.). La tariffa è identica come per la docenza in presenza, maggiorata nel caso di preparazioni particolari per le quali il relatore farà richiesta ed il Consiglio Direttivo valuterà l'approvazione.

7. Spese rimborsabili.

Spese di viaggio, vitto e alloggio.

Il compenso previsto è di norma onnicomprensivo. Il rimborso delle spese può essere previsto previa richiesta da parte del docente e previa valutazione congiunta da parte del responsabile scientifico dell'evento e sottoposto all'approvazione del Consiglio Direttivo.

In particolare potranno essere oggetto di rimborso le seguenti voci nei limiti dei massimali indicati:

a) Viaggio: Aereo, treno, pullman. Sono rimborsabili i normali mezzi di trasporto di linea (aereo, pullman, treno ecc.) dietro presentazione dei biglietti e delle carte di imbarco.

È previsto il rimborso del treno in 2° classe dietro presentazione del giustificativo di viaggio. Eventuali supplementi e prenotazioni solo se documentati. In caso di utilizzo di treni ad Alta Velocità sarà rimborsata la tariffa più economica disponibile, qualora le classi superiori alla base risultassero avere la tariffa economicamente più vantaggiosa.

b) Vitto e pernottamento: Il rimborso delle spese per il pasto è previsto in € 50.00 per ciascun pasto.

Le spese di vitto dovranno essere documentate con fatture o scontrini fiscali "parlanti".

La spesa per il pernottamento viene riconosciuta se l'evento formativo è di due o più giorni consecutivi e/o, comunque, se la sede di provenienza dista più di 100 km dal luogo di svolgimento dell'attività di docenza. Le tariffe alberghiere cui attenersi sono, di norma, riferibili a strutture ricettive equivalenti alla categoria fino a 4 stelle con una spesa non superiore a euro 150€ a notte.

Qualora il compenso sia soggetto ad iva, anche l'eventuale rimborso delle spese sarà assoggettato ad iva e regolarmente fatturato. Se il pagamento dell'albergo è concordato prima, può essere inserito nel preventivo di spesa. Qualora ci sia un cambiamento nel programma non previsto nel preventivo, verrà previsto il rimborso successivamente.

8. Autorizzazioni.

Non possono essere conferiti incarichi a dipendenti di pubbliche amministrazioni senza avere acquisito la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza.